

STUDIO GEOLOGICO – GEOTECNICO

DOTT. GEOL. BERNARDI LUIGI

DOTT. GEOL. BERNARDI MARCO

VIA S. PAOLO N.2, 31017 CRESPANO DEL GRAPPA (TV)

TEL E FAX 0423-53271 CELL. 338/7586799

Spett. le Studio Tecnico
Arch. CINEL DENNIS
Geom. BROSELLI SAURO
Via Scolari n.56/d
Castelfranco Veneto (TV)

Spett. li Sig. ri
BELLON
FRASSON
GUIDOLIN
PEGORIN
MIATELLO
Castelfranco Veneto (TV)

INDAGINE GEOLOGICA, STORICA E AMBIENTALE

Lavoro: esecuzione di una indagine ambientale per i lavori di scavo relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione del Piano di Lottizzazione I.U.P. n.10.1-10.2-33 – Treville Nord in Via Castellana a Castelfranco Veneto (TV).



INDICE:

- 1- PREMESSA
- 2- RACCOLTA DEI DATI ESISTENTI DEL SITO IN ESAME E CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE
- 3- PIANO DI INVESTIGAZIONE
- 4- STRATIGRAFIA DEL SOTTOSUOLO
- 5- CARATTERISTICHE DELLE OPERE IN PROGETTO
- 6- MODALITA' DI CAMPIONAMENTO DEL SUOLO
- 7- ANALISI DI LABORATORIO
- 8- CONCLUSIONI
- 9- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

1- PREMESSA:

Su incarico del Committente sono state effettuate delle indagini geologiche ambientali nel terreno in Via Castellana a Treville di Castelfranco Veneto (TV), dove è in progetto la realizzazione delle opere di urbanizzazione di un piano di lottizzazione per la costruzione di fabbricati ad uso residenziale e di una nuova viabilità.

L' indagine ambientale è finalizzata alla conoscenza delle caratteristiche geochimiche ambientali relative allo stato di possibile inquinamento del terreno per poter analizzare il possibile rischio di inquinamento del suolo e del sottosuolo.

La presente relazione ottempera ai requisiti richiesti dal D.L. 152/06 "Norme in materia ambientale" e alla DGRV n.2424 del 08-08-2008.

2- RACCOLTA DEI DATI ESISTENTI DEL SITO IN ESAME E CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE

CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE E IDROGEOLOGICHE

Il terreno in esame fa parte di una vasta piana alluvionale di epoca quaternaria, è compreso nella media pianura veneta e si trova ad un' altitudine di circa 38 m sul livello del mare.

L' area in esame è pianeggiante, è ubicata nella porzione Orientale del centro abitato della località Treville di Castelfranco Veneto (TV), in Via Castellana e attualmente viene utilizzata per scopi agricoli.

Dal punto di vista geomorfologico l' alta pianura veneta presenta in superficie lineamenti morfologici dolci e regolari, ed è costituita da una struttura derivata dalla sovrapposizione di una serie di cicli deposizionali di origine fluvioglaciale e alluvionale.

La deposizione dei materiali è stata determinata dalla granulometria degli stessi, nonché dalle correnti di deposizione del fiume Brenta; si è creata quindi una classazione delle alluvioni, con a Nord nell' alta pianura veneta depositi ghiaioso sabbiosi con ciottolame, mentre andando verso Sud la percentuale di materiale fine aumenta formando nella media pianura veneta lenti di sabbia intervallate da livelli argillosi variamente interdigitati.

Il sottosuolo è costituito, al di sotto del terreno agrario, da argilla bruno rossastra mista con sabbia, con sottostanti depositi ghiaiosi sabbiosi di origine alluvionale deposti in epoca quaternaria dal fiume Brenta.

Con i sondaggi geognostici effettuati si è rilevata la presenza di acqua di falda nel sottosuolo a -m 4,40 dal piano campagna.

La falda freatica può subire delle oscillazioni di tipo stagionale legate ai fenomeni di ricarica della falda idrica.

La ricarica è dovuta alle infiltrazioni nel materasso alluvionale delle acque meteoriche provenienti dai versanti a monte della piana alluvionale quaternaria e dalle dispersioni del fiume Brenta.

La direzione di deflusso della falda idrica è secondo la direttrice NW-SE.

La zona in passato è stata utilizzata esclusivamente per scopi agricoli, nelle vicinanze è presente qualche fabbricato residenziale ma non sono presenti particolari fonti di pressione ambientale.

3- PIANO DI INVESTIGAZIONE:

Per il riconoscimento delle caratteristiche geochimiche ambientali relative allo stato di possibile inquinamento del suolo e del sottosuolo dell' area in esame sono stati effettuati n.2 sondaggi ambientali nell' area in esame.

Il piano di investigazione, considerate le dimensioni dell' area in esame, risulta essere a mio parere idoneo per un corretto campionamento rappresentativo dello stato di possibile inquinamento dell' area in esame.

Le operazioni di campionamento sono state effettuate con una sonda autocarrata dello Studio Bernardi.

La profondità del prelievo del suolo è stata determinata con la massima accuratezza possibile e i campioni, una volta prelevati, sono stati immediatamente deposti in sacchetti in materiale plastico sterile.

Nel corso delle fasi del prelievo tutto il materiale estratto è stato esaminato dallo scrivente.

Durante il campionamento da una prima analisi visiva ed olfattiva non si è rilevata la presenza di sostanze inquinanti.

4- STRATIGRAFIA DEL SOTTOSUOLO:

SONDAGGIO AMBIENTALE N.1

Profondità raggiunta -m 5,50.

Da -m 0,00 a -m 0,30 terreno agrario,

da -m 0,30 a -m 1,40 argilla bruno rossastra con sabbia,

da -m 1,40 a -m 5,50 ghiaietta a matrice sabbiosa.

SONDAGGIO AMBIENTALE N.2

Profondità raggiunta -m 5,50.

Da -m 0,00 a -m 0,30 terreno agrario,

da -m 0,30 a -m 1,80 argilla bruno rossastra con sabbia,

da -m 1,80 a -m 5,50 ghiaietta a matrice sabbiosa.

5- CARATTERISTICHE DELLE OPERE IN PROGETTO:

E' prevista la realizzazione delle opere di urbanizzazione di un Piano di lottizzazione per la costruzione di fabbricati ad uso residenziale.

L' intervento prevede la realizzazione di alcuni lotti edificabili e la realizzazione di una viabilità di accesso.

6- MODALITA' DI CAMPIONAMENTO DEL SUOLO:

Dai sondaggi geognostici sono stati prelevati diversi incrementi di campionamento interessando tutto il terreno nell' intervallo di profondità di -m 0,00-1,00 dal piano di campagna che è stato preso come quota 0,00 per il sondaggio.

Gli incrementi di campionamento sono stati mescolati, omogeneizzati ed è stato ricavato:

- un campione di terreno dal sondaggio n.1;
- un campione di terreno dal sondaggio n.2.

I campioni sono stati deposti in un sacchetto in materiale plastico sterile e sono stati contrassegnati esternamente con un codice identificativo del punto di prelievo, l' intervallo di profondità, data del confezionamento e firma dello scrivente.

I campioni di terreno sono stati inviati al Laboratorio di analisi EUROLAB srl il giorno successivo alla data del prelievo.

I campioni sono stati sottoposti a vagliatura dal Laboratorio di analisi, in maniera da effettuare le analisi sul materiale passante al vaglio dei 2 mm.

I risultati per questa frazione sono rappresentativi di tutta la matrice solida e sono stati utilizzati nel confronto con i valori di concentrazione limite previsti dalla tabella 1 colonna A allegato 5 del D.Lgs. 152/06.

7- ANALISI DI LABORATORIO:

I campioni di terreno sono stati trasmessi al laboratorio chimico di analisi EUROLAB srl con sede in Via Mons. Rodolfi a Cassola (VI) e sono stati ricercati i composti chimici sotto riportati:

- Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Idrocarburi pesanti >C12

Tutti i parametri oggetto dell' analisi risultano conformi alle C.S.C. (Concentrazioni di Soglia di Contaminazione) della colonna A – Limiti siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale – della tabella 1 allegato 5 del D.Lgs. 152/06.

8- CONCLUSIONI

L'indagine ambientale del suolo e del sottosuolo ha permesso di valutare in questa prima analisi dal punto di vista visivo olfattivo e analitico, l'assenza di sostanze inquinanti.

Il sito inoltre non presenta materiale inquinante e non è mai stato adibito ad attività industriali.

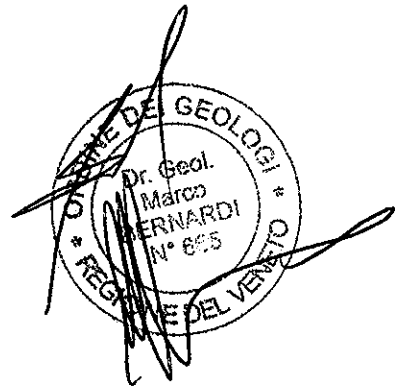
Il sito pertanto non si presenta inquinato e non sono necessarie opere di bonifica e di ripristino ambientale.

Le terre e rocce da scavo la cui concentrazione di inquinanti rientra nei limiti di cui alla colonna A della tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte IV – Titolo V del d. lgs. N.152/2006 possono essere utilizzate in qualsiasi sito, a prescindere dalla sua destinazione ed anche in qualsiasi processo industriale in sostituzione dei materiali da cava.

Allegati:

- documentazione fotografica
- corografia
- planimetria
- colonne stratigrafiche dei sondaggi ambientali
- certificato delle analisi chimiche

Crespano del Grappa, 16-11-2011.



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:

ESECUZIONE INDAGINI GEOGNOSTICHE E CAMPIONAMENTO







ESTRATTO C.T.R. Scala 1:5000



Comune di Castelfranco Veneto

Settore Sviluppo del Territorio - Sezione Urbanistica e G.I.S.

Schedatura per gli interventi nelle aree di espansione residenziali (art. 9 L.r. 61/85)

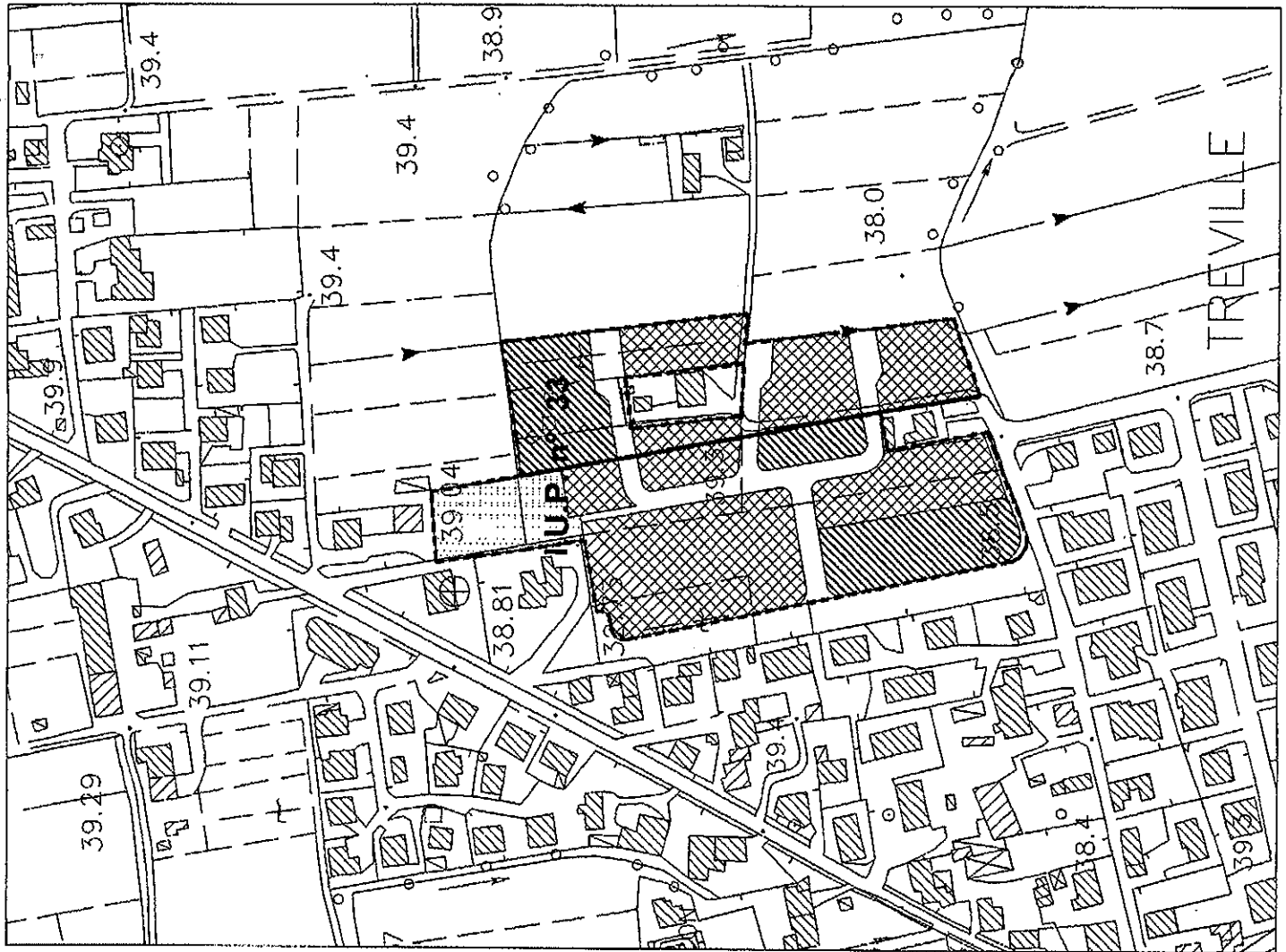
I.U.P. n° 33 - z.t.o. C.2.2 - TR 3 - P.d.L. TREVILLE VIA CASTELLANA

LEGENDA

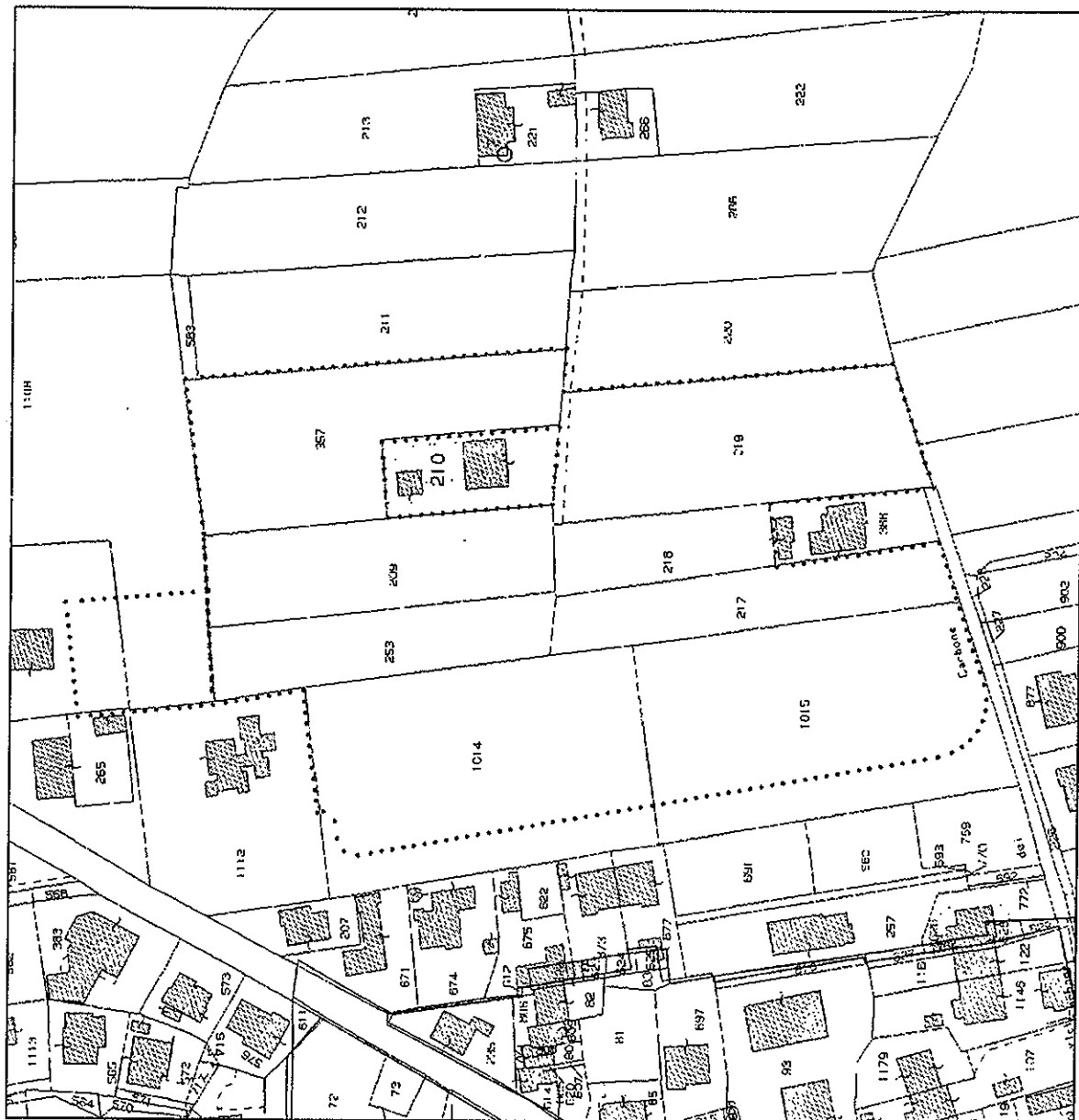
- AREA PER EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
- AREA AD INTERVENTO PRIVATO
- AREA A SERVIZI VERDE
- PARCHEGGI
- ALBERATURE
- PISTA CICLABILE
- PERIMETRO INTERVENTO

	URBANIZZATO (1)	DA URBANIZZARE (2)	
Superficie territoriale			7.791,77 mq
Volume complessivo MAX complesso eventuali volumi esistenti			7.791,77 mc
Volume residenziale MAX			7.791,77 mc
Volume minimo edificabile : 75 % del volume complessivo massimo	2.727,12 mc	5.064,65 mc	
Superficie terziaria = max. 20 % del volume complessivo	5.064,65 mc	2.727,12 mc	
STANDARDS MINIMI			
Intervento esclusivamente residenziale	181,61		Intervento con quota terziaria
Parcheggi pubblici	mq	694,90	
Verde pubblico attrezzato	mq	1.849,25	
Possibile monetizzazione massima della quota a verde pubblico	mq	1.246,66	1.433,69

Nota: I valori di superficie territoriale sono da considerarsi indicativi. Essi saranno oggetto di precisa individuazione in seguito di rilievo diretto documentato contestualmente all'atto di presentazione del progetto di piano urbanistico attuativo. Il volume complessivo massimo edificabile è determinato nel valore indicato nella presente scheda. Le dotazioni pianificate relative alla viabilità stradale e ciclo-pedonale, alle aree a servizi, alle superfici fondiarie per interventi pubblici e privati riportate nella presente scheda hanno valore orientativo in rapporto alla specifica collocazione topografica. L'entità della superficie relativa alle aree per opere di urbanizzazione secondaria potrà essere ridotta dall'Amministrazione Comunale mediante convenzioni in cui il Comune ottiene il corrispettivo in denaro per la riduzione di tale superficie.



Scala 1 - 2000



ESTRATTO MAPPA Scala 1:2000

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO – FOGLIO 17

..... PERIMETRO D'INTERVENTO